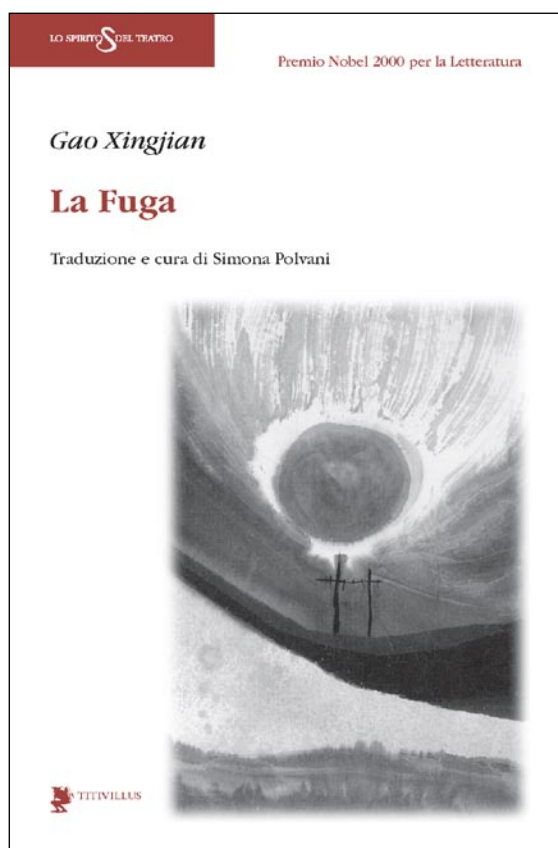


Gao Xingjian

LA FUGA

Traduzione e cura di Simona Polvani



Un dramma sulla strage di Tienanmen, quello che ha fatto sì che Gao Xingjian – Premio Nobel 2000 per la Letteratura – non fosse più cinese.

“Si può dire che il mio testo teatrale *La Fuga* è stato ispirato dagli avvenimenti di piazza Tienanmen. Mi era stato commissionato da un teatro americano, ma ho tolto lo sfondo della realtà cinese e ho scritto un testo teatrale politico e filosofico, senza che ci fossero dei veri eroi. Gli Americani hanno voluto che modificassi il testo. Io mi sono rifiutato e mi sono anche fatto carico delle spese di traduzione. Scrivo solo quello che voglio, non voglio soddisfare il gusto di chicchessia. Quando lo scrittore resta solo di fronte alla società, si esprime a nome proprio e questa voce è autentica”.

Gao Xingjian

LA RAGAZZA (*al ragazzo*) – Vieni, vieni a ballare con me! Ricordi? Quelle notti e quelle mattine sotto la statua alla libertà... E quella orchestra di qualche migliaia di persone mentre i loro altoparlanti urlavano le istruzioni per la legge marziale. E noi, senza mangiare da giorni, ballavamo sulla piazza dei rock frenetici... Vieni, vieni a ballare con me.

il ragazzo (*sceso dalla scala, si ferma dopo qualche passo di danza*) – Non c'è musica.

Gao Xingjian, Premio Nobel per la Letteratura nel 2000, è romanziere, drammaturgo, regista di teatro e di cinema, critico letterario e pittore. Nato nel 1940 nella Cina Sud-Orientale, durante la rivoluzione culturale ha trascorso cinque anni in un campo di rieducazione. Negli anni Ottanta si è imposto nel suo paese come uno dei pionieri dell'avanguardia teatrale e letteraria e un talento dell'arte pittorica con la tecnica dell'inchiostro di china su carta di riso. Nominato commediografo ufficiale del Teatro dell'Arte Popolare di Pechino, con il testo *Fermata d'autobus* (1983) rompe con oltre cinquanta anni di convenzioni teatrali, divenendo il principale bersaglio della censura del governo. Nel 1989 scrive la pièce *La Fuga*, ambientata all'epoca dei fatti di Tienanmen. Il Governo di Pechino lo mette al bando. Gao si trasferisce in Francia come rifugiato politico. Nel 1988 pubblica la raccolta di racconti *Una canna da pesca per mio nonno*, cui seguono i romanzi *La montagna dell'anima* e il *Libro di un uomo solo*, pubblicati da Rizzoli. I suoi numerosi testi teatrali sono messi in scena in importanti teatri in tutto il mondo.



L X H: 13,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA patinata opaca, quadricromia; INTERNO b/n; 2008, pp. 112, € 10,00

Titivillus
Mostre Editoria 

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it